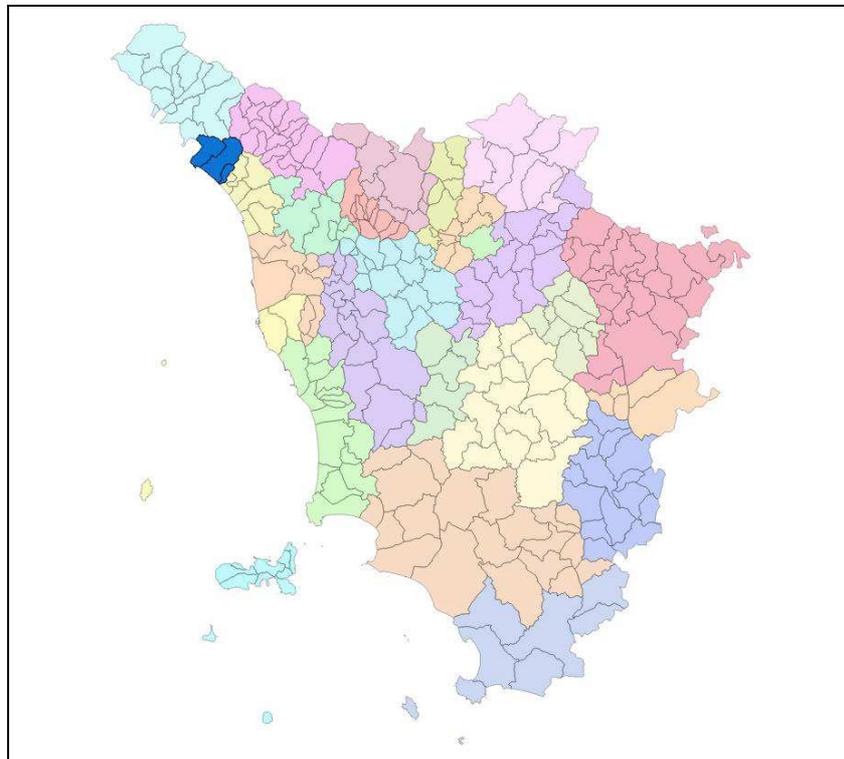


Regione Toscana  
Giunta regionale



**Principali interventi regionali  
a favore della zona delle Apuane  
Anni 2015-2020**



CARRARA
MASSA
Montignoso

Direzione Programmazione e bilancio  
Settore Controllo strategico e di gestione  
Settembre 2020

## INDICE

<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b> .....	<b>3</b>
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA .....	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b> .....	<b>3</b>
<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b> .....	<b>4</b>
<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b> .....	<b>4</b>
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
<b>TURISMO</b> .....	<b>4</b>
<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b> .....	<b>4</b>
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO .....	4
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE .....	5
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b> .....	<b>5</b>
DIFESA DEL SUOLO .....	5
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	7
RIFIUTI .....	7
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO .....	8
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE .....	8
<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b> .....	<b>8</b>
TRASPORTO FERROVIARIO .....	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE .....	8
TRASPORTO PER VIE D'ACQUA.....	8
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI .....	9
<b>SOCCORSO CIVILE</b> .....	<b>11</b>
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE .....	11
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI .....	11
<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b> .....	<b>11</b>
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ .....	11
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	12
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE .....	12
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA .....	12
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	12
<b>TUTELA DELLA SALUTE</b> .....	<b>12</b>
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI .....	13
<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b> .....	<b>14</b>
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO .....	15
RICERCA E INNOVAZIONE.....	17
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ .....	17
<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b> .....	<b>18</b>
<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b> .....	<b>18</b>
<b>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b> .....	<b>19</b>
FONTI ENERGETICHE .....	19
<b>RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</b> .....	<b>19</b>
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI .....	19

## NOTA DI LETTURA

*Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).*

*Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:*

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

*Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:*

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

*Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.*

## ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Massa sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).

### SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 156 mila euro a favore dei Comuni apuani per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Per interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani mediante iniziative di animazione e di fruibilità degli spazi che coinvolgano attivamente la cittadinanza sono stati impegnati 70 mila euro a favore del Comune di Carrara per il progetto "Carrara sicura".

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 6,2 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (2,5 milioni, di cui 1,8 a favore del Comune di Montignoso). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 4 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Firmato, nell'agosto 2017, il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune di Massa e Istituto scolastico 'G. Minuto' per il convitto dell'Istituto professionale di Marina di Massa per assegnare una sede stabile al convitto dell'alberghiero, fino ad oggi costretto ad utilizzare locali in affitto.

## TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Da segnalare 531 mila euro impegnati (a valere anche sul bilancio pluriennale) per musei (117 mila euro), biblioteche (322 mila euro) e altri interventi vari.
- Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana". Con questo atto viene affidato ai 39 Comuni firmatari (raggruppati in 4 aggregazioni) l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni; per la provincia di Massa è interessata l'aggregazione Nord e vari comuni (tra cui Carrara, Massa, Montignoso).
- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Nord (Comune capofila Pontremoli).

## POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

### SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 104 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Approvato, nel luglio 2019, un accordo di collaborazione Regione, Azienda Usi Toscana Nord Ovest e CSI-(Centro Sportivo Italiano) Comitato regionale della Toscana per azioni di promozione dell'attività fisica e del movimento.

### GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 976 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

## TURISMO

- Nel settore della valorizzazione del turismo sono state attivate risorse regionali per 559 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 20 progetti.
- Approvato, nel luglio 2018, un accordo tra Regione, Unione regionale delle camere di commercio della Toscana (in nome e per conto delle Camere di Commercio di Arezzo, Firenze, Lucca, Maremma e Tirreno, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena) per la realizzazione di interventi coordinati sul tema della promozione turistica.

## ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

### URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 40 mila euro a favore della Provincia di Massa Carrara per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Strumenti urbanistici: a luglio 2015 la Regione, il Comune di Carrara, l'Autorità portuale di Marina di Carrara e la Provincia di Massa-Carrara hanno firmato l'intesa preliminare per l'Accordo di pianificazione relativo alla variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico del Comune di Carrara, all'approvazione del Piano regolatore portuale di Marina di Carrara e per la definizione del Masterplan dei porti del PIT. L'intesa preliminare porta all'accordo di pianificazione e quindi all'adeguamento del porto. L'intesa è l'atto propedeutico all'adozione da parte dell'Autorità portuale del nuovo Piano regolatore del porto; le principali linee di intervento del nuovo Piano sono: ampliamento del porto commerciale, realizzazione di un nuovo terminal crocieristico, realizzazione di un attrezzato e moderno approdo turistico, adeguamento infrastrutturale ferroviario e viabilistico. Sono previste anche la costruzione di un'area commerciale, un'area passeggeri e crociere, un'area cantieri navali, un'area dell'approdo turistico, un'area edilizia demaniale e un'area di servizi portuali. Si prevede inoltre un'area di servizi urbani, di interfaccia tra porto e città compresa la riqualificazione della passeggiata a mare.

## EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati quasi 14,5 milioni:
  - 4,9 milioni nell'ambito della misura del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 che prevede interventi di sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale: 3,9 milioni, a saldo di 1,3 milioni impegnati nel 2011, per 34 alloggi nel Comune di Carrara, località Caina; oltre 963 mila euro per 6 alloggi a Massa (bando di aprile 2019; incremento dell'offerta di alloggi di ERP, attraverso l'acquisto da parte dei Comuni di alloggi immediatamente disponibili e assegnabili);
  - 1,9 milioni per tutto il territorio provinciale di Massa Carrara nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
  - 4,6 milioni nell'ambito del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile per recuperare 13 alloggi (1,8 milioni), realizzare 22 nuovi alloggi (1,9 milioni) nell'area dell'ex mattatoio comunale di Massa, opere di urbanizzazione (860 mila euro);
  - 2,5 milioni per realizzare 31 alloggi in via Pisacane a Massa nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. A maggio 2017 la Giunta ha approvato la proposta di intervento presentata dal Comune di Massa che prevede la realizzazione di 49 alloggi: 31 da destinare ad edilizia pubblica e 18 da destinare ad edilizia privata. Per la prima fase, la realizzazione di 31 alloggi, è stato previsto un costo di quasi 3,2 milioni (di cui 2,5 milioni regionali).
  - 330 mila euro, a favore di tutta la Provincia, per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (a saldo di 496 mila euro impegnati nel 2013);
  - 221 mila euro, a favore di tutta la Provincia, per interventi di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di alloggi ERP.
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui quasi 748 mila euro per 3.735 alloggi nel LODE di Massa Carrara.

## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

### DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagini e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nelle Apuane sono stati individuati 19 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 7 progettazioni per un importo complessivo di 21 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la ricostruzione di un argine crollato a seguito dell'evento del novembre 2014 a Marina di Carrara per 3,9 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 4,1 milioni (di questi, 815 mila euro riguardano la sistemazione idrogeologica del versante interessato da una frana in località Via Tombara di Montignoso e 801 mila euro la sistemazione idrogeologica in località Santa Croce e ripristino di un tratto viario di Via della Resistenza nel comune di Montignoso). Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica); in tale ambito sono stati impegnati 839 mila euro. Per il bando riguardante la promozione dei contratti di fiume in Toscana, sono stati impegnati 69 mila euro per i contratti proposti dai Comuni di Massa e Montignoso.
- A dicembre 2017 è stato ratificato il protocollo di intesa siglato da Regione e MATTM finalizzato all'attuazione dei programmi di intervento in materia di difesa del suolo e rischio idrogeologico in Toscana. Vengono finanziati gli interventi contenuti nella parte programmatica del Piano nazionale per le aree metropolitane: nelle Apuane viene finanziato l'intervento di asportazione dei sedimenti di fondo sul torrente Parmignola nel comune di Carrara (980 mila euro).

- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nelle Apuane sono previsti 5 interventi per un importo di 7,4 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano l'adeguamento strutturale ed idraulico delle sezioni del torrente Ricortola dall'attraversamento della Zona Industriale Apuana (ZIA) fino allo sbocco a mare (2,5 milioni) e la mitigazione del rischio frana riferito a criticità presenti sulla valle del fiume Frigido (2,2 milioni), entrambi nel comune di Massa. In tale ambito sono stati impegnati 4,5 milioni.
- Firmato a novembre 2019 l'Accordo tra Regione e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale che rende immediatamente disponibile per la Toscana un finanziamento statale di 5,5 milioni destinato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico. In provincia di Massa-Carrara è previsto un intervento di manutenzione straordinaria per ripristino ed adeguamento idraulico del Fosso Monterosso nel comune di Carrara per un costo di 250 mila euro.
- Nell'ambito del protocollo di intesa del maggio 2015 riguardante interventi per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara, l'Asse I Azione 2 prevede interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della ZIA, in particolare di adeguamento del torrente Ricortola, del Fosso Lavello (compreso il rifacimento di ponti e tombature) e dei fossi in zona Dalmine.
- Per lavori di messa in sicurezza del torrente Carrione (lotto VIII) sono stati impegnati 2,9 milioni. In tale ambito si segnala l'approvazione, ad agosto 2016, del Masterplan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del Carrione: si punta a ridurre in via definitiva, organica e completa il rischio idraulico nell'intera area del bacino.  
Sono stati inoltre impegnati 1,7 milioni per vari interventi nel comune di Carrara susseguenti all'alluvione del novembre 2014.
- Da segnalare l'impegno di 494 mila euro quale risarcimento danni a seguito dell'esondazione del torrente Carrione del settembre 2003 e di 142 mila euro per interventi di adeguamento idraulico sul torrente Ricortola.
- Firmato ad aprile 2017 il protocollo di intesa tra Regione e Comune di Massa per la realizzazione di azioni condivise finalizzate alla riduzione dell'erosione costiera ed alla mitigazione del rischio idraulico nel comune di Massa. Ad aprile 2018 è stato collaudato il ponte sul lungomare Vespucci a Marina di Massa: l'intervento, programmato e realizzato dalla Regione, rientra nell'ambito delle attività di mitigazione del rischio idraulico del fiume Frigido.
- Difesa dall'erosione costiera: la programmazione regionale degli interventi di recupero e riequilibrio della fascia costiera prevede un piano generale 2016-2023 da 115 milioni contenente sia interventi non programmati in precedenza sia interventi precedentemente programmati sui quali gli enti attuatori erano fermi alle fasi di progettazione oppure avevano realizzato solo alcuni lotti. I tratti che interessano le Apuane sono 3 per un importo totale previsto di 31,5 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il tratto Fosso Lavello – Fiume Frigido nel comune di Massa per 26 milioni). Successivamente sono stati approvati i Documenti operativi annuali che prevedono le attività di progettazione, indagine e, per alcuni interventi, inizio lavori (impegnati 2,1 milioni, di cui 1,7 per il ripascimento del litorale di Massa a sud del fosso Poveromo).  
Da segnalare, ad aprile 2017, la firma dell'Accordo tra Regione e Comune di Massa per l'attuazione dell'intervento riguardante il recupero ed il riequilibrio del litorale di Massa tra le foci del Lavello e del Frigido (I stralcio funzionale). A giugno 2018 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra gli Enti suddetti per la progettazione e realizzazione di un intervento di rimodellamento dell'arenile funzionale al recupero e riequilibrio del litorale suddetto.
- A dicembre 2015 sono state assegnate al Consorzio Lamma risorse per 385 mila euro (già impegnati) per la realizzazione delle azioni previste dal progetto CAMP (Coastal Area Management Programme) riguardante l'elaborazione e realizzazione di strategie e procedure per uno sviluppo sostenibile delle aree costiere: tra gli interventi previsti, la valutazione della fattibilità ed efficacia del riutilizzo dei sedimenti alluvionali estratti dal fiume Magra ai fini del ripascimento dei litorali di pertinenza.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nelle Apuane è previsto l'intervento di ristrutturazione edilizia della scuola d'infanzia e primaria di Fossone nel comune di Carrara (680 mila euro). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.

- Impegnati 88 mila euro a favore dei Comuni apuani per indagini, verifiche di vulnerabilità sismica e studi di microzonazione sismica.

#### TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- SIN/SIR di Massa Carrara: nell'ambito del protocollo di intesa firmato a maggio 2015 riguardante interventi per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara, l'Asse II Azione 1 prevede interventi prioritari per la messa in sicurezza, bonifica e recupero delle aree ex SIN, in particolare l'aggiornamento e integrazione della caratterizzazione della falda e delle possibili sorgenti di inquinamento passate e attuali (anche ai fini dell'individuazione dei soggetti responsabili della contaminazione), la progettazione preliminare dell'intervento di bonifica e/o messa in sicurezza unitario della falda dell'intera area, gli interventi del MISE urgenti su singole sorgenti di contaminazione.

A luglio 2016 è stato firmato l'Accordo (integrativo dell'Accordo 2011 riguardante il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN) da Regione, MATTM, MISE, Provincia di Massa-Carrara, Comuni di Carrara e Massa, Consorzio ZIA e CCIAA di Massa-Carrara, per la prosecuzione degli interventi di bonifica nel SIN e nelle aree ex SIN: vengono individuati gli interventi prioritari che riguardano l'aggiornamento ed integrazione della caratterizzazione della falda sottostante alle aree SIN e SIR e l'individuazione delle sorgenti di contaminazione per le acque sotterranee pregresse e di quelle attive ancora presenti, il modello idrogeologico per identificare gli interventi prioritari all'interno di una cornice unitaria (SIN/SIR), la progettazione preliminare dell'intervento di bonifica unitario della falda dell'intera area SIN e SIR, la realizzazione, anche per stralci funzionali, di interventi urgenti su singole sorgenti attive di contaminazione della falda. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammontano a 3,1 milioni. A marzo 2017 è stata approvata la convenzione tra Regione, MATTM e Sogesid SpA attuativa dell'Accordo.

A febbraio 2018 è stata approvata la bozza di Accordo di programma tra Regione, MATTM e Comuni di Carrara e Massa per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del SIN: le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi ammontano a 22,5 milioni (di cui 21, nell'ambito del Piano Operativo "Ambiente", a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020), destinate alla "Bonifica delle acque di falda sottostanti alle aree SIN e SIR di Massa Carrara: progettazione esecutiva e realizzazione del sistema di emungimento, collettamento e trattamento" (17,8 milioni) ed alla "Realizzazione di interventi urgenti su singole sorgenti attive di contaminazione della falda individuati all'interno dell'area SIN/SIR, anche per stralci funzionali fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili" (4,7 milioni) – quest'ultimo intervento in particolare riguarda la messa in sicurezza/bonifica dell'area residenziale del Terrapieno ex Colonia Torino e dell'area residenziale Stadio-Tinelli nel comune di Massa e dell'area residenziale Viale da Verrazzano nel comune di Carrara.

A settembre 2018 sono state avviate le attività di indagine e monitoraggio delle acque della falda apuana delle aree ex SIN/SIR, necessarie per consentire la progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica.

Da segnalare l'impegno di 344 mila euro a favore di ARPAT per le analisi chimiche dei contaminati principali e organici nel SIN/SIR.

- Impegnati 214 mila euro a favore del Comune di Carrara per i lavori di bonifica e ripristino del Parco pubblico in località La Grotta.
- Espresa a marzo 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di ampliamento coltivazione della cava denominata "N. 42 Amministrazione" localizzata in località Ravaccione nel comune di Carrara (proponente Cave Amministrazione Srl).
- A settembre 2019 è stata espressa l'intesa, con prescrizioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale riguardante il progetto di aumento del 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali all'interno del deposito di Massa (proponente I.G.L.O.M. SpA).

#### RIFIUTI

- A luglio 2018, vista la situazione di difficoltà manifestata dall'ATO Toscana Centro riguardante la diminuita capacità di smaltimento dei rifiuti (dovuta al parziale blocco di alcuni impianti di trattamento), è stato deciso in via straordinaria l'invio per 6 mesi di flussi prestabiliti di rifiuti urbani prodotti in ATO Toscana Centro ad alcuni impianti di ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud. Tra gli impianti destinatari, quello CERMEC di Massa. A dicembre il termine è stato prorogato di ulteriori 6 mesi.
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2019 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2018: la raccolta è salita del 2,2% rispetto al 2017. L'ATO

Toscana Costa si attesta al 61% con un aumento di 2,4 punti rispetto all'anno precedente. Nelle Apuane il Comune di Montignoso ha superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

- Approvato a febbraio 2020 lo schema di Accordo tra le Regioni Toscana e Lazio per il conferimento in impianti toscani di rifiuti provenienti dal Lazio: tra gli impianti individuati, quello di CERMEC nel comune di Massa per un periodo massimo di 7 mesi e per un quantitativo di 4.500 tonnellate.

#### SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (7 nelle Apuane), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021.
- Impegnati 225 mila euro per l'intervento denominato "Dismissione dell'impianto IDL Querce e convogliamento reflui all'IDL ex Cersam" nel comune di Massa.

#### AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 63 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.

### TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

#### TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.

Tra il 2016 e il 2018 RFI ha programmato interventi di miglioramento in 59 stazioni della Toscana (per 135 milioni); sono state interessate le stazioni di Carrara – Avenza e Massa Centro. Gli interventi principali sono stati l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm (standard europeo) per facilitare l'accesso ai treni, l'installazione di ascensori, la ristrutturazione degli spazi interni, dei sottopassaggi e delle pensiline, il rinnovo e l'implementazione dei sistemi visivi e sonori per le informazioni al pubblico e l'installazione di impianti di illuminazione a led. La stazione di Carrara è stata inaugurata a giugno 2018: gli interventi di rinnovo e adeguamento, costati 5 milioni, riguardano le banchine, la pensilina, i due marciapiedi a servizio dei binari, l'intero fabbricato con restyling delle facciate, terrazze, biglietteria, accesso principale e area parcheggio, la sala d'attesa e il sottopassaggio, il sistema d'informazione ai viaggiatori, i servizi igienici, l'impianto d'illuminazione e le facciate dell'ex magazzino merci. A settembre 2018 sono entrati in funzione due nuovi ascensori nella stazione di Massa Centro che collegano il fabbricato viaggiatori al primo, secondo e terzo binario e contribuiscono all'abbattimento delle barriere architettoniche (investimento di RFI di circa 300 mila euro; complessivamente per gli interventi a Massa sono stati investiti 2,5 milioni).

#### TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 29,7 milioni per tutta la provincia di Massa Carrara per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi).  
Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare 685 mila euro sono stati destinati all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale anche nella Provincia di Massa Carrara.

#### TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

- Porto di Marina di Carrara
  - Riqualificazione. A maggio 2015 la Regione Toscana, i Ministeri interessati, la Provincia di Massa Carrara, i Comuni di Massa e Carrara e l'Autorità portuale di Marina di Carrara hanno firmato il protocollo d'intesa per gli interventi di riqualificazione e riconversione dell'area industriale di Massa Carrara; il protocollo definisce le azioni necessarie per la riqualificazione ambientale, lo sviluppo e la reindustrializzazione dell'area, da declinare con successivi accordi di programma. Tra i temi nodali e strategici sui quali attivare il Progetto per Massa Carrara sono individuati interventi relativi alla logistica portuale del Porto di Marina di Carrara nell'ambito di un progetto complessivo di riqualificazione ambientale e funzionale dell'interfaccia porto-città (Progetto Waterfront), per la cui

realizzazione sono state stanziare risorse statali. Ad aprile 2015 la Giunta ha costituito il nucleo operativo per l'elaborazione e l'attuazione dell'accordo di programma sulla reindustrializzazione e sul rilancio economico della provincia di Massa Carrara.

Per disciplinare le modalità di attuazione del Progetto Waterfront e le modalità di erogazione e gestione dei finanziamenti regionali, a febbraio 2018 la Regione ha firmato un accordo di programma (integrato a dicembre 2019 dalla Giunta, vedi sotto) con l'Autorità di sistema portuale. L'Autorità ha aggiudicato la progettazione definitiva dei lavori relativi ai lotti I, II, IV del Progetto Waterfront e ha indetto la relativa conferenza dei servizi decisoria (febbraio 2020), mentre per il progetto del lotto III è stata annunciata una gara internazionale. Sempre a febbraio 2018 è stato firmato (vedi anche sotto) un accordo tra Comune di Carrara, Regione Toscana e Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale per lo sviluppo condiviso del porto. L'accordo è finalizzato all'attuazione del Progetto Waterfront e alla redazione condivisa di una proposta di variante al vigente Piano regolatore portuale.

- o Finanziamenti. La Regione concorre finanziariamente alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree tra il porto di Marina di Carrara e la città, con riferimento alla riqualificazione del sistema viario e di accesso al porto, attraverso l'erogazione all'Autorità portuale di Marina di Carrara di contributi straordinari per il concorso al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte della stessa Autorità portuale, previa stipula di specifico accordo di programma, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi. La LR 80/2019 autorizza una spesa fino a un massimo di 850 mila euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2040.

A febbraio 2018 sono stati firmati:

- l'accordo tra Regione Toscana, Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale e Comune di Carrara per lo sviluppo condiviso del porto di Marina di Carrara (realizzazione del Waterfront e accordo per raggiungere l'intesa concernente l'adozione di una variante al vigente Piano regolatore portuale, indispensabile per consentire un idoneo sviluppo futuro del porto);
- l'accordo di programma con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale per realizzare il Progetto Waterfront nel porto di Marina di Carrara. A dicembre 2019 la Giunta ha approvato un'integrazione dell'accordo, firmata a febbraio 2020: il costo di circa 33,4 milioni è sostenuto dalla Regione con 12,7 milioni (vedi sopra), dallo Stato con 8,2 milioni (accordo firmato a febbraio 2017 fra il Ministero delle infrastrutture e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale), dall'Autorità portuale con 10,2 milioni e dall'UE con 2,3 milioni.

A luglio 2019 l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale ha adottato il Documento di pianificazione strategica del sistema portuale, atto propedeutico alla redazione alla variante del PRP del porto di Marina di Carrara.

A ottobre 2019 la Giunta ha espresso al MATTM parere favorevole alla esclusione dalla VIA del progetto "Porto di Marina di Carrara. Ambito 4 - Progetto di interfaccia porto città. Interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del Molo di Ponente", presentato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale.

A febbraio 2020 l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale ha indetto la conferenza dei servizi decisoria sul progetto definitivo.

A febbraio 2020 il Consiglio ha approvato il Documento di indirizzi per sottoscrivere l'intesa con il MIT e la Regione Liguria nell'ambito del procedimento di approvazione del Documento di pianificazione strategica del sistema portuale (DPSS) del Mar Ligure Orientale. Il Documento definisce tutti gli aspetti di sviluppo del sistema portuale: la perimetrazione delle aree, le funzioni portuali e retro portuali, i collegamenti infrastrutturali e con i centri urbani.

## VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Il Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, finanzia interventi di viabilità regionale e locale per migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare, tra cui il 1° lotto della Variante sulla SS1 Aurelia a Massa (Canalmagro – Stazione, tra Via del Papino, l'innesto tra la SS1 e Via delle Jare) per alleggerire la viabilità (la Statale attraversa tutto il centro). A gennaio 2020 la Giunta ha approvato la convenzione tra Regione Toscana, Provincia di Massa Carrara, Comune di Massa e ANAS Spa per la progettazione e la realizzazione dell'intervento (costo 22 milioni), che permetterà di migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico tra la via Aurelia e Massa. L'inizio dei lavori è previsto nel 2021; la loro conclusione entro il primo semestre del 2023.

- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati 1,1 milioni per il territorio della provincia di Massa Carrara.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 60 mila euro per interventi e opere di miglioramento del sistema viario di Campo d'Appio e Viale Monzoni in località Avenza (Carrara).
- Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica. Nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 sono previsti 7,6 milioni per tratti di ciclovie di interesse regionale e nazionale. A giugno 2019 è stato approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali; sono stati ammessi 14 progetti di cui 9 finanziati completamente e 1 in parte. A luglio 2019 è stata approvata la convenzione con il MIT per ottenere il trasferimento dei fondi (firmata dalla Regione a dicembre 2019, dal MIT nel gennaio 2020 e registrata dalla Corte dei Conti nel marzo 2020). Per l'intervento realizzato dal Comune di Montignoso, rendere percorribile tutto il tracciato litoraneo della Tirrenica ricadente nelle province di Massa Carrara e Lucca, sono disponibili 348.000 euro (costo 698 mila euro).
- Ciclopista tirrenica. A dicembre 2019 il tracciato toscano è di 387,4 chilometri (di cui 123,6 chilometri già realizzati, circa il 30%; 22,3 chilometri sono stati progettati e 241,5 chilometri sono da progettare), compresi i collegamenti multimodali con stazioni ferroviarie e porti, tra cui quello di Piombino che permette di inserire l'Isola d'Elba nel tracciato della Ciclovia. Il tracciato previsto per la Ciclopista attraverserà 5 province (Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto), interesserà 30 Comuni, 2 Parchi regionali, e si collegherà con 12 porti turistici.
  - Protocolli territoriali. A maggio 2016 la Regione e i soggetti interessati, tra cui la Provincia di Massa e i Comuni di Massa, Carrara e Montignoso hanno firmato un protocollo di intesa per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto di pertinenza della ciclopista relativa agli itinerari dei Comuni delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara.
  - Progetto Intense. Il bando per la progettazione e la realizzazione di un itinerario turistico ciclabile culturale e naturalistico tra Toscana, Liguria, Regione Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra, Corsica e Sardegna (comprendente il percorso della Ciclopista Tirrenica) è stato pubblicato a dicembre 2015; a gennaio 2016 la Giunta ha approvato la partecipazione alla proposta progettuale "Intense", nell'ambito del Programma "Interreg V-A Italia-Francia (Maritime)". Il progetto è stato ammesso a finanziamento per 5,1 milioni (per la Toscana, capofila, è previsto 1 milione) ed è stato avviato a maggio 2017. Alla fine di settembre 2017 la Regione e ANCI hanno organizzato l'iniziativa "Turismo sostenibile e mobilità dolce/ciclistica: confronto a livello transfrontaliero".  
A novembre 2017 la Giunta ha approvato un accordo fra Regione Toscana e tre Comuni, tra cui Montignoso, per realizzare uno o più itinerari integrati (itinerario ciclabile e trekking della ciclopista tirrenica alle spiagge verdi) nell'ambito della attività del progetto Mitomed Plus (svolgimento di attività relative al progetto Intense; sono disponibili 20 mila euro massimi per ogni Comune). I lavori a Montignoso sono stati conclusi.  
Nell'ambito delle attività relative al progetto Intense, alla fine di marzo 2018 la Giunta ha approvato l'Addendum all'accordo di novembre 2017 con il Comune di Massa per la progettazione e realizzazione di un tratto ciclabile che collega la stazione ferroviaria di Massa alla ciclopista Tirrenica.
  - Ciclovia Tirrenica" tra Toscana Liguria e Lazio. Ad aprile 2017 le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo per definire condizioni e modi per l'individuazione e la messa in esercizio dell'itinerario ciclabile nazionale "Ciclovia Tirrenica" tra Ventimiglia e Roma, connesso con altri itinerari di interesse nazionale ed europeo. L'itinerario della Ciclovia Tirrenica è stato inserito tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L. 50/2017. Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica. La Regione Toscana, in qualità di capofila, dovrà realizzare lo studio di fattibilità tecnico economica di tutto l'itinerario (sono stati stanziati circa 1,2 milioni); per i primi lotti funzionali della ciclovia sono stati stanziati dal MIT 15 milioni. Il percorso della Ciclovia è stato inserito nel progetto del Lotto 2 del Waterfront (vedi sopra).  
A novembre 2019 le Regioni Toscana, Liguria, Lazio e FIAB hanno firmato l'accordo per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica, tra; l'obiettivo è definire le procedure necessarie per redigere e approvare il progetto di fattibilità della Ciclovia, le modalità attuative e la ripartizione del finanziamento. Sempre a novembre è stata indetta la gara d'appalto per il servizio di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia; è stato inoltre costituito il gruppo tecnico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, nell'ambito dell'intervento di progettazione e realizzazione della ciclovia.

## SOCCORSO CIVILE

### SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di "Io non rischio", manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Nelle Apuane la manifestazione si è tenuta nel comune di Massa.

### INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato le Apuane:
  - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni apuani sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.  
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per le Apuane sono stati impegnati 152 mila euro).
  - Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 10 agosto hanno interessato il comune di Carrara.
  - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
  - Dichiarato a dicembre 2017 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eccezionali eventi meteorologici che dal 9 al 12 dicembre hanno colpito le province di Firenze, Lucca, Massa-Carrara, Prato e Pistoia: tutti i comuni apuani sono stati interessati.
  - Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nelle Apuane sono stati interessati 3 comuni). A novembre è stata approvata la LR 60 che stanziava, per l'intera Regione, 4,5 milioni per interventi di messa in sicurezza, ripristino e recupero e 500 mila euro per la gestione delle attività di soccorso, mentre lo Stato ha stanziato 1,5 milioni per l'attuazione dei primi interventi urgenti. A dicembre la Regione ha deciso di finanziare gli interventi di ripascimento delle spiagge danneggiate dall'eccezionale ondata di maltempo: il masterplan degli interventi (rimodulato nel 2019) prevede 2 interventi nelle Apuane per 230 mila euro (già impegnati). È stato inoltre firmato l'accordo tra Regione e Comune di Massa per la realizzazione delle opere.
  - Dichiarato a febbraio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che nel periodo 1-3 febbraio hanno colpito varie province: nelle Apuane sono stati interessati i comuni di Massa e Montignoso. Per le spese di soccorso e le somme urgenza a marzo 2019 sono stati stanziati, a livello regionale, 2 milioni (per le Apuane sono stati impegnati 110 mila euro).
  - Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nelle Apuane i comuni interessati sono 3.
  - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nelle Apuane sono stati interessati 3 comuni. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro.

## DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 11,6 milioni (di cui 4.7 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari" del capitolo seguente "Tutela della salute"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 611 mila euro di euro a favore della Provincia.

Per il 2020 sono previsti 2,5 milioni a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distretto del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.

- Impegnati 203 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

#### INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Impegnati 336 mila euro per interventi a favore di vittime di violenza a favore di istituzioni pubbliche e privati per centri antiviolenza e case rifugio.

#### INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 454 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 412 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 134 mila euro.

#### INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 2,5 milioni, 1,4 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 1,1 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

#### PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Impegnati 4 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 20 iniziative per un costo complessivo di 1,5 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 851 mila euro per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 615 mila euro per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale. Il progetto finanziariamente più rilevante è "Apuane Inclusive" nel comune di Massa (288 mila euro).
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.

### TUTELA DELLA SALUTE

#### SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Massa Carrara di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Massa Carrara	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	14.305				
	Territoriale	151.638				
	Ospedaliera	120.166				
	Totale	286.110				
Azienda Usl Toscana Nord Ovest (Province Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva		76.177	78.943	69.885	102.816
	Territoriale	5.728	802.800	809.126	751.183	887.514
	Ospedaliera	3.893	638.884	648.413	580.134	452.696
	Altri interventi			10.458		
	Totale	9.621	1.517.863	1.546.942	1.401.202	1.443.026

#### SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane. Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Nord Ovest zona apuane gli investimenti più rilevanti in corso o terminati nel quinquennio sono:
  - Nuovo Ospedale Apuane costo complessivo 157,9 milioni;
  - Manutenzione straordinaria Apuana costo complessivo 11,3 milioni;
  - Miglioramento sismico ex PO Carrara costo complessivo 7,5 milioni;
  - Realizzazione di una rsa per 40pl e centro diurno a Carrara costo complessivo 3,9 milioni;
  - Ampliamento e ristrutturazione Distretto di Avenza costo complessivo 3 milioni;
  - Bonifica NOA costo complessivo 2 milioni;
  - Distretto di Massa costo complessivo 1,8 milioni;
  - Completamento RSA Massa costo complessivo 1,4 milioni;
  - Cittadella della Salute Carrara - Monoblocco spostamento RMN costo complessivo 1,2 milioni;
  - Manutenzione ed adeguamenti normativa antincendio e accreditamento zona apuana costo complessivo 1 milione.
- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest 16 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.
- Inaugurato, nel gennaio 2016, il nuovo ospedale apuano, dotato di 338 posti letto, 12 sale operatorie, 6 sale travaglio/parto, 1 sala operatoria parto, 12 posti di osservazione breve intensiva, 30 posti dialisi. E' composto da due edifici principali: uno ospita le attività sanitarie e le strutture di degenza, l'altro le attività logistiche ed economiche. Riunisce le attività che prima erano distribuite in tre stabilimenti ospedalieri. Il costo complessivo è stato di 156 milioni.
- Impegnati nel 2015 5 milioni a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Impegnati 3 milioni quali finanziamenti per il rifinanziamento di progetti strategici tra cui interventi per la organizzazione delle casa della salute, sanità d'iniziativa, cure intermedie, bandi di ricerca finalizzata.
- Impegnati 3,4 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest in relazione alla campagna vaccinale straordinaria contro il meningococco C.
- Impegnati 21,7 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per l'acquisto dei farmaci innovativi.
- A settembre 2014 destinati dalla Regione 10,5 milioni (2,5 per il 2014 e 8 per il 2015, tutti impegnati) per il potenziamento e sviluppo delle attività dell'Ospedale del cuore Pasquinucci di Massa con particolare riferimento alla neonatologia e alla cardiocirurgia pediatrica. L'Ospedale viene riconosciuto come centro di eccellenza e altissima specialità chirurgica con un bacino di riferimento extraregionale e

internazionale. In tale ambito nel settembre 2014 approvato il protocollo d'intesa, tra Regione, l'Azienda sanitaria di Massa, FTGM, Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e Comune di Massa, in merito allo sviluppo delle attività dell'Ospedale del cuore, in particolare in riferimento alla neonatologia e all'area nascita, per la cardiocirurgia pediatrica e la cardiologia pediatrica interventistica, al trattamento delle patologie pediatriche congenite ed acquisite dell'albero tronco bronchiale e della laringe, nonché alla costituzione di un soggetto integrato con la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa per attività di ricerca ed alta formazione.

- Approvato, nel dicembre 2019 lo schema di accordo Regione, Comuni di: Massa, Carrara, Livorno, Collesalveti, Piombino, Orbetello Azienda USL Toscana Nord Ovest, Sud Est, agenzia regionale di sanità (ARS), istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), istituto fisiologia clinica (CNR – pisa), agenzia regionale per la protezione ambientale della toscana (ARPAT), istituto regionale programmazione economica della toscana (IRPET) per il coordinamento delle azioni per il miglioramento della tutela ed il controllo della salute della popolazione e dell'ambiente nei comuni delle aree sin della Toscana.
- Sicurezza in cava:
  - Approvato, nel febbraio 2015, un protocollo d'intesa tra Regione, Coop. apuana Vagli di sopra e Garfagnana innovazione SRL per promuovere il rafforzamento del sistema produttivo lapideo.
  - Approvate, nel maggio 2016, le linee di sviluppo tecnico del progetto "Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto apuo-versiliese" e concesso un contributo di 2,5 milioni (impegnati a favore di dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest con sede a Pisa).
  - Approvato, nel giugno 2016, un protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale presso la Corte di appello di Genova e di Firenze, presso il Tribunale di Massa e Lucca per la sicurezza del lavoro nelle cave e nelle aziende del settore del marmo del distretto apuo-versiliese.
  - Nel settembre 2016 presa d'atto delle linee di sviluppo tecnico del "Progetto speciale cave" e costituiti una cabina di regia con funzioni di indirizzo e programmazione e un Nucleo operativo.
  - Approvato, nel dicembre 2016, il protocollo d'intesa tra Regione, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa e Lucca, Comando regionale del Corpo forestale dello Stato della Toscana per la salvaguardia della legalità e la promozione dello sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva nel distretto apuo-versiliese.
  - Nel maggio 2017 approvato il piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto apuo-versiliese. Nel dicembre 2017 approvata la prosecuzione del progetto e stanziati 750 mila euro.
  - Approvato, nel novembre 2015, il protocollo d'intesa tra Regione e Autorità portuali di Marina di Carrara, Livorno e Piombino, Comuni di Carrara, Livorno e Piombino, Direzione interregionale del lavoro di Roma, INAIL, Vigili del fuoco toscana, Direzione regionale INPS, Confindustria, Assologistica, FISE-Uniport, CGIL, CISL, UIL, FILT CGIL, FIT CISL e UIL Trasporti, Aziende sanitarie di Massa Carrara e Livorno per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei porti di Carrara, Livorno e Piombino.

## **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

- Programma Italia Francia marittimo
  - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano le province costiere della Toscana:
    - Progetto Terragir: mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
    - Progetto Ecostrim: azioni orientate allo sviluppo dell'ecoturismo ed il coinvolgimento degli operatori economici, nonché lo sviluppo di certificazioni transfrontaliere (eco-label). Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
    - Progetto OPERA: intende promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.

- Progetto Vivimed: il suo obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal quale trarre strumenti di Governance turistica transfrontaliera e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
  - Progetto Prometea: mira a individuare e promuovere modelli di imprenditorialità multifunzionale con carattere di innovazione sociale e sostenibilità, e potenziare il sistema di conoscenza del gruppo target attraverso la formulazione di percorsi formativi per l'innovazione. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.
  - Progetto Treno: promuove le linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
  - Progetto Success: il fine è quello di aumentare le opportunità di lavoro nelle imprese attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di servizi di assistenza e di coaching nei territori coinvolti nella cooperazione dell'Alto Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
  - Progetto Med New Job: è una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni.
  - Progetto Smart Destination: mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
  - Progetto Racine: mira a conservare, sviluppare e promuovere il patrimonio culturale, sperimentando congiuntamente modalità innovative di gestione territoriale, fondate sulla valorizzazione della relazione identitaria tra i musei/luoghi della cultura e la comunità di riferimento, per assicurare reciproca sostenibilità e sviluppo socio-economico. Il finanziamento totale ammonta a 2,2 milioni.
  - Progetto Intense: mira allo sviluppo di un turismo sostenibile, integrato con la mobilità dolce e l'intermodalità nell'area di cooperazione così da incrementare il numero dei turisti attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile, identificato nel corso delle attività progettuali. Il finanziamento totale ammonta a 5,1 milioni.
- o Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la zona delle Apuane è interessata per i seguenti progetti del Programma:
- Progetto Extra: mira alla specializzazione dei territori, in particolare su un turismo che sia innovativo e sostenibile, su biotecnologie e energie rinnovabili blu e verdi e sulla nautica e la cantieristica navale. Il finanziamento totale ammonta a 250 mila euro (partner Comune di Massa).
- Approvato, nel marzo 2018, un accordo fra Regione e Comune di Massa per lo svolgimento di attività relative al progetto "Intense - itinerari turistici sostenibili dell'area transfrontaliera" approvato nell'ambito del PC Italia - Francia marittimo 2014 -2020.
  - Approvato, nel luglio 2018, il protocollo d'intesa tra Regione e Unione dei Comuni Garfagnana per l'attuazione della strategia d'area "Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese," nell'ambito della strategia nazionale per le aree interne; gli interventi riguardano vari settori: mobilità, sanità e sociale (telemedicina, verso le UCCP - Unità Complesse di Cure Primarie, IFC - Infermiere di Famiglia e Comunità), istruzione (Didattica laboratoriale, IFTS - Istruzione e formazione tecnica superiore, i luoghi dell'armonia), tutela del territorio e sviluppo locale (salvaguardia del paesaggio, bosco tra economia e innovazione, filiera ittica, produzioni locali). Il totale degli interventi ammonta a 8,5 milioni.

#### INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 1,9 milioni (fondi 2014-2020 POR CREO FESR) per 71 progetti; così distribuiti: comune di Massa 38 progetti 1,1 milioni, comune di Carrara 32 progetti 790 mila euro e comune di Montignoso 1 progetto 16 mila euro.
- Nel febbraio 2014 presentata formale istanza al Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per la politica industriale e la competitività, ai fini dell'avvio del procedimento per la conferma del riconoscimento: dell'area di Massa Carrara come aree in situazione di "crisi industriale complessa con

impatto significativo sulla politica industriale nazionale. Approvato nell'aprile 2015, e firmato a maggio, un protocollo d'intesa tra Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Provincia di Massa Carrara, Comuni di Massa e Carrara, Autorità portuale di Marina di Carrara interventi per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara. Sono previste 3 assi:

- I-Interventi di riqualificazione ambientale (vedi capitolo dell'ambiente);
  - II-Interventi di reindustrializzazione e riqualificazione produttiva. Potenziamento infrastrutturale: Azione 1 Interventi relativi alla logistica portuale del Porto di Marina di Carrara; Azione 2 Interventi di sviluppo della rete ferroviaria interna alla Zona industriale apuana (ZIA); Azione 3 Interventi di agevolazione a imprese che effettuano investimenti finalizzati alla nuova occupazione;
  - III-Politiche attive del lavoro e misure per il reimpiego del personale: Azione 1 Interventi finalizzati al reimpiego di personale escluso dai cicli produttivi fino alla sua rioccupazione; Azione 2 Ammortizzatori sociali.
- Costituito, nell'aprile 2015, il nucleo operativo per la elaborazione e attuazione dell'accordo di programma sulla reindustrializzazione e sul rilancio economico della provincia di Massa Carrara.
  - Individuate, nel marzo 2015, dalla Giunta le aree di crisi interessate a Piani di reindustrializzazione; nella provincia di Massa Carrara sono interessati tutti i Comuni della provincia. Tale individuazione è utile per stabilire che in tutti i procedimenti relativi ad interventi a favore del tessuto produttivo, per le imprese e/o unità locali localizzate nei territori di aree di crisi sia prevista o una riserva di risorse o l'attribuzione di un punteggio premiale, secondo la natura e le caratteristiche dell'aiuto e dell'intervento.
  - Approvato, nel dicembre 2016, il protocollo di insediamento tra Regione e l'impresa IGLOM Italia SpA (sede Massa) per la realizzazione del programma denominato "Newfactory"; stanziati 451 mila euro e nel marzo 2017 firmato; questo intervento è a sostegno della riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale di Massa e Carrara.
  - Approvato, nel settembre 2017, l'accordo di programma per il rilancio e lo sviluppo industriale dei territori della Provincia di Massa e Carrara riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Toscana e Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (Invitalia). La Regione concorrerà con un finanziamento di 5 milioni (impegnati). Nel gennaio 2019 stanziati e impegnati 4,6 milioni per il periodo 2019-2021 e approvato lo schema del protocollo di insediamento.
  - Approvata, nel novembre 2018, dalla Giunta la proposta di legge sul riassetto del Consorzio per la Zona Industriale Apuana a seguito del commissariamento dello stesso ed al suo risanamento. Con questo atto si vuole ridefinire oltre all'assetto organizzativo anche le funzioni e la gestione dello stesso consorzio.
- La Regione ha firmato vari accordi con Nuovo pignone che ha tre sedi toscane: Firenze, Massa Carrara e Piombino (questi interventi interesseranno anche progetti di ricerca in altre zone toscane):
    - nel novembre 2015, un protocollo dalla Regione, Provincia, Comuni di Massa e Carrara e Nuovo pignone per lo sviluppo del polo industriale di Avenza;
    - nel febbraio 2016, un protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dello sviluppo economico, GE oil&gas per un centro di eccellenza mondiale per lo sviluppo di turbine e compressori nel settore oil&gas;
    - nell'agosto 2016, un protocollo di intesa con la Scuola superiore Sant'Anna che consente la creazione in Toscana di un centro di eccellenza per lo sviluppo di applicazioni digitali avanzate in ambito industriale;
    - nell'ottobre 2016, la bozza di accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico per sostenere le attività di ricerca e sviluppo del gruppo Nuovo pignone in Italia;
    - nel gennaio 2017, il protocollo di intesa, sulle modalità di attuazione e verifica delle ricadute territoriali connesse all'accordo di programma per il "Programma Galileo".
  - Altri interventi
    - Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Massa) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli

investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.

- Approvato, nel luglio 2018, un accordo tra Regione, Unione regionale delle camere di commercio della Toscana (in nome e per conto delle Camere di Commercio di Arezzo, Firenze, Lucca, Maremma e Tirreno, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena per la realizzazione di interventi coordinati sul tema di punto impresa digitale e industria 4.0.
- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Massa Carrara previsti il SLL di Carrara, Massa e Pontremoli.
- Impegnati 1,2 milioni quale contributo straordinario al consorzio per la Zona industriale apuana.
- Nell'ambito dell'accordo di programma del 2014 per la reindustrializzazione dell'area ex-Eaton, impegnati 876 mila euro.
- Nell'ottobre 2017 ,nell'ambito del piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana deliberata la fusione tra IMM (internazionale marmi e macchine) Carrara spa con la partecipata Carrara Fiere.
- Approvato, nel dicembre 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Campi Bisenzio, Lucca, Massa e Pistoia, e Leroy Merlin Italia Srl, per promuovere e perseguire forme di informazione e collaborazione reciproca a supporto dell'espansione e del consolidamento di Leroy Merlin Italia Srl in Toscana.
- Approvato, nell'aprile 2020, un protocollo di intesa tra Regione Toscana, Comune di Carrara, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure orientale, Nuovo Pignone S.r.l., Baker Hughes, F2i Holding Portuale S.p.A. per lo sviluppo delle attività di Project cargo sulla banchina del piazzale "Città di Massa" del porto di Carrara.

#### RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 42,6 milioni (risorse bilancio regionale 15,7 milioni) e i progetti finanziati 85 (fondi 2014-2020 POR FESR), così distribuiti comune di Massa 42 progetti 12,5 milioni, comune di Carrara 41 progetti 2,9 milioni, comune di Montignoso 2 progetti 226 mila euro e un progetto pluricomunale 221 mila euro.

#### RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
  - approvato a marzo 2015 lo schema di protocollo di intesa fra Regione e Comune di Massa per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda digitale.
  - Approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nelle Apuane sono previsti 27 interventi in tutti i comuni.
  - A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nelle Apuane tutti i comuni sono interessati all'Accordo.

## POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 1272 iniziative per un costo complessivo di 11,9 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 659 iniziative costo complessivo 7,9 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 613 iniziative costo complessivo 3,9 milioni.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro è stato impegnato 1,2 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (212 mila euro), interventi per l'apprendistato (670 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.  
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 2 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 680 mila euro per l'occupazione dei disabili.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 577 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 842 mila euro a favore della Provincia.

### Formazione e lavoro

- Approvato, nell'aprile 2016, un documento sugli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti POR FSE 2014-2020 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Massa Carrara e Piombino. L'avviso finanzia interventi di formazione continua, rivolti a lavoratori neoassunti presso imprese localizzate nelle suddette aree di crisi che attuano programmi di riconversione produttiva.
- Approvato, nel febbraio 2019, il protocollo d'intesa tra Regione, Direzione marittima della Toscana Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale CC.I.AA. della Maremma e del Tirreno per la promozione di alleanze formative della filiera marittima, nautica, portuale e della logistica.

## AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2020 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 63 mila euro.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 483 mila euro (di cui 295 mila euro per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 153 mila euro a favore dei Comuni di Massa e Carrara.
- Approvato, nel maggio 2017, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Helvetia compagnia svizzera d'assicurazione per la realizzazione del progetto di recupero di un bosco sito in località Monte Pepe, nel comune di Massa.

## ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

### FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficiamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 12 progetti per un importo di 611 mila euro; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "EVAM2015" nel comune di Massa (148 mila euro).  
Per azioni riguardanti interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili sono stati finanziati 4 progetti per un importo di 2,3 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti sono denominati "Massa più efficiente" nel comune di Massa (756 mila euro) e "PAR-A-ENERGY" nel comune di Carrara (723 mila euro).
- Approvato a dicembre 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucca e Comando regionale del Corpo forestale dello Stato della Toscana per la salvaguardia della legalità e per la promozione dello sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva nel distretto apuo-versiliese.

## RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

### RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 1,2 milioni a favore del Comune di Massa quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite e per oneri di personale.
- Impegnati 465 mila euro a favore dei Comuni apuani quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 5,8 milioni per i Comuni di Carrara (305 mila euro), Massa (5,1 milioni) e Montignoso (423 mila euro).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 146 mila euro a favore del Comune di Massa in qualità di capofila del "Progetto equità fiscale: per migliorare e incentivare una sempre maggiore legalità" (al progetto partecipa anche il Comune di Montignoso).

RIEPILOGO DELLE RISORSE

importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona Apuane		Totale Zona	Provincia di Massa-Carrara		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	745	156	901	5		5
Istruzione e diritto allo studio	3.740	2.471	6.211	2.148	1.966	4.115
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	474	57	531	500	50	550
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.036	77	1.113			
Turismo	54	800	855	39	72	112
Assetto del territorio ed edilizia abitativa		11.972	11.972	40	2.543	2.583
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.058	17.008	18.067	3.050	5.295	8.344
Trasporti e diritto alla mobilità		163	163	30.269	569	30.838
Soccorso civile	166	382	548	76	839	915
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.437	326	10.763	351		351
Tutela della salute	188	11.950	12.138	295.024	10.000	305.024
Sviluppo economico e competitività	1.212	18.486	19.698	661	10.342	11.004
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	13.651		13.651	3.751		3.751
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	432	699	1.131	244	25	269
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		2.907	2.907	909		909
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.762		1.762	2.139		2.139
<b>Totale complessivo</b>	<b>34.957</b>	<b>67.454</b>	<b>102.411</b>	<b>339.206</b>	<b>31.703</b>	<b>370.909</b>

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

